



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
numero 278 del 24-12-2018

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ACCORDO SUL FONDO SALARIO ACCESSORIO 2018.

L'anno duemiladiciotto addì ventiquattro del mese di Dicembre con inizio alle ore 13:30 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Assente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Assente

PRESENTI: 4 - ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 118 in data 06/10/2014, confermata con deliberazione dell'esecutivo n. 153 del 21/6/2018, con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione integrativa ed è stato nominato il presidente della stessa;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 239 in data 31/10/2018 con la quale sono state definite le linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla stipula del contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per il l'anno 2018 sottoscritta in data 05/11/2018 dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalla delegazione trattante di parte sindacale;

Considerato che su tale ipotesi di fondo per l'anno 2018 è stata resa apposita Relazione tecnico - finanziaria da parte del Dirigente Area Finanze riguardante la previsione di spesa come prevista nel bilancio esercizio 2018 e la relazione illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi, ai sensi degli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001, entrambe allegate;

Dato atto che in base alla relazione di cui al punto precedente, è stato chiesto all'Organo di revisione contabile di esprimere il parere sull'allegata ipotesi di CCDI di destinazione delle risorse decentrate per il l'anno 2018 e che tale Organo ha espresso parere favorevole, acquisito agli atti in data 24/12/2018 prot.n. 21433, attestando la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e gli oneri conseguenti al CCDI che si allega;

Ritenuto di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018 nel testo della preintesa allegato, quale parte integrante, alla presente deliberazione;
2. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come dettagliatamente richiamati in premessa ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n.267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 27-12-2018

IL DIRIGENTE f.f. AREA AFFARI GENERALI
f.to Dott. Lucio Pisano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 24-12-2018

IL DIRIGENTE AREA FINANZE
f.to Dott. SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 27-12-2018

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Regina Coiro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 24-12-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Lucio Pisano

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 24-12-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Lucio Pisano



CITTA' DI SALA CONSILINA

(Provincia di Salerno)

Via Mezzacapo, n. 44 - c.a.p.84036

sito istituzionale <http://www.salaconsilina.gov.it> - p.e.c. protocollo.salaconsilina@asmec.it
centralino Tel. 0975 525211 - Fax 0975 525268 - Partita IVA 00502010655

VERBALE DELEGAZIONE TRATTANTE

L'anno duemiladiciotto il giorno 05 del mese di novembre alle ore 10,25 presso il Comune di Sala Consilina nell'ufficio del segretario generale si è riunita, previa convocazione del Presidente della parte pubblica con nota del 23/10/2018 prot.n. 17878, la Delegazione Trattante così come istituita dalla Giunta Comunale con deliberazione n.118 del 06/10/2014 ribadita con deliberazione del n.153 del 21/6/2018.

Alla riunione sono presenti:

Per la delegazione di parte pubblica

- Lucio Pisano – in qualità di Segretario Generale /Presidente della delegazione trattante e di Dirigente f.f. Area Affari Generali ed Istituzionali
- Giuseppe Spolzino – Dirigente Area Finanze
- Attilio De Nigris - Dirigente Area Tecnica

Per la R.S.U.

- Bruzzese Giuseppe FP CGIL
- Petrazzuolo Giuseppe FP CGIL
- Cardinale Emilia CISL FP
- Sabini Marilina UIL FPL
- Maucioni Carlo UIL FPL

Per le OO.SS. provinciali

- Alfonso Rianna per CGIL FP
- Miro Amatruda per CISL FP
- Carlo Astone per UIL FP

Il Presidente dopo aver salutato i presenti introduce gli argomenti all'ordine del giorno.

Le Parti ad unanimità in relazione alla nuova piattaforma contrattuale del CCDI 2018-2020 di istituire un tavolo tecnico per la puntuale verifica dell'articolazione normativa. Al tavolo parteciperanno la delegazione trattante di parte pubblica e la RSU con la partecipazione delle OO.SS provinciali o loro delegati.

La prima seduta del Tavolo è stabilita per il giorno 12 novembre alle ore 11,00 ed i lavori dovranno concludersi entro il 31/12/2018.

In merito al fondo delle risorse decentrate anno 2018 il Presidente comunica che con determinazione del Dirigente dell'Area Finanze n. 61 del 22/10/2018 è stato formalmente determinato e costituito il fondo di produttività 2018.

Successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n.239 del 31/10/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati forniti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la costituzione del fondo salario accessorio 2018 nell'ambito della negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo a valere per l'anno 2018, con possibilità di integrazione degli stessi in sede di contrattazione, fatta salva la ratifica della Giunta Comunale in sede di autorizzazione alla stipula.

Cede, pertanto, la parola al Dirigente dell'Area Finanze che passa ad illustrare le modalità di determinazione del fondo decentrato annualità 2018.

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE 2017

DESCRIZIONE	2018

Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - (ART. 67 CCNL 22/05/2018)	294.118,06
QUOTA DI EURO 83,20 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 - (ART. 67, C. 2, Lett. A), CCNL 22/05/2018)	
DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO - (ART. 67, C. 2, Lett. B), CCNL 22/05/2018)	5.230,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 67, C.2, Lett. C), CCNL 22/05/2018)	174,59
RISORSE RIASSORBITE AI SENSI DELL'ART. 2, C. 3, TUPI - (ART. 67, C.2, Lett. D), CCNL 22/05/2018)	
PERSONALE TRASFERITO - (ART. 67, C.2, Lett. E), CCNL 22/05/2018)	
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE PERSONALE DIRIGENZIALE - (ART. 67, C.2, Lett. F) CCNL 22/05/2018)	
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 67, C.2, Lett. G), CCNL 22/05/2018)	
INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 67, C.2, Lett. H), CCNL 22/05/2018)	
DECURTAZIONI DEL FONDO - P.O. E ALTE PROFESSIONALITA'	16.139,33
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	
	283.383,32
Risorse variabili soggette al limite	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 67, C.3, Lett. C), CCNL 22/05/2018)	
FRAZIONI RIA PERSONALE CESSATO - (ART. 67, C. 32, Lett. D), CCNL 22/05/2018)	2.216,41
INTEGRAZIONE 1,2% - ((ART. 67, C. 4, CCNL 22/05/2018; ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	4.994,08
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 67, C.3, Lett. F), CCNL 22/05/2018; ART. 54, CCNL 14.9.2000)	251,08
SERVIZI AGGIUNTIVI E DI MANTENIMENTO - (ART. 56-QUATER, C. 1, Lett. C) ed altri servizi aggiuntivi; EX ART. 15, C. 5, CCNL 1998-2001)	
QUOTA PARTE PERSONALE TRASFERITO NELL'ANNO - (ART. 67, C. 3, Lett. K), CCNL 22/05/2018)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 67, C. 3, Lett. B), CCNL 22/05/2018; ART. 16, CC. 4 e 5, DL 98/2011)	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	
Totale Risorse variabili soggette al limite	7.461,57
Risorse variabili NON soggette al limite	

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 67, C. 3, Lett. E), CCNL 22/05/2018; ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	28.393,10
QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (Corte dei conti, Sezione Autonomie)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	28.393,10
TOTALE RISORSE VARIABILI	35.854,67
TOTALE	319.237,99
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	285.614,89
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	16.139,33
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	301.754,22

CCNL 01/04/1999 art. 14 (lavoro straordinario)	53.603,00
--	-----------

In merito alle nuove PEO le Parti stabiliscono che la percentuale di attribuzione per gli aventi diritto è fissata nella percentuale del 60% con decorrenza 1/1/2018 per il personale che non ha raggiunto la progressione massima prevista dal vecchio CCNL, mentre dal 1/6/2018 per il personale avente diritto rispetto al nuovo CCNL Funzioni Locali..

In merito alle specifiche responsabilità le OO.SS. lamentano la mancata individuazione delle stesse già stanziare nel precedente CCDI 2017. La Parte pubblica si impegna entro 7 giorni a ottemperare con provvedimento gestionale all'individuazione dell'articolazione / organizzazione delle singole Aree/Settori da parte di ciascun Dirigente Responsabile PO al fine di poter individuare i destinatari delle specifiche responsabilità.

Le OO.SS. rappresentano che le economie del fondo del lavoro straordinario va riportato nelle risorse variabili non soggette al limite ai sensi dell'art. 14, C.3, CCNL 1998-2001.

Inoltre per la parte variabile è opportuno stanziare direttamente l'importo di € 4.994,08 al fine di rispettare quanto previsto dall'art.23 del D.Lgs. n.75/2017 nella costituzione del Fondo anno 2018 che stabilisce di rispettare il limite del Fondo anno 2016 che è di € 301.754,22.

Le parti concordano sulla seguente destinazione del fondo:

RISORSE STABILI INDISPONIBILI anno 2018 : € 134.633,59.

RISORSE STABILI DISPONIBILI anno 2018 al netto delle risorse certe e stabili: € 148.729,73.

Turnazione (n.8 agenti P.M.)	20.000,00
Rischio (n.18 operatori UTC) (€ 30,00 mensili x18 unità)	5.940,00
Disagio (n.12 unità) (€ 26,50 mensili x 12 unità)	3.498,00
Indennità di reperibilità (n.32unità)	25.000,00
Indennità di orario notturno, festivo, notturno-festivo (n.15unità)	11.000,00
Indennità maneggio valori (n.1unità)	400,00
Indennità particolari responsabilità (art.17,c.2 lett.i CCNL) (n.4 unità)	1.200,00
Progressioni economiche orizzontali con decorrenza 01/01/2018	20.000,00
Indennità per specifiche responsabilità previste dall'art. 17, c.2, lett. f) del CCNL 1/4/1999	10.000,00
Incentivazione produttività, miglioramento servizi, performance	51.691,73
TOTALE	148.729,73

Indennità di turnazione

Sull'indennità di turno le parti concordano che è destinata a compensare le prestazioni dei dipendenti il cui orario di lavoro è articolato in turni ai sensi dell'art. 22 del CCNL 14.09.2000

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

ANNO 2018		
Profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
Agente di polizia municipale	8	€ 20.000,00
TOTALE		€ 20.000,00

Indennità di rischio.

L'importo per l'indennità di rischio è stata quantificata in € 5.940,00 atteso che è stata prevista per il personale che effettua prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale. L'indennità compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio. Dall'esame delle attività concrete svolte dai singoli lavoratori in relazione all'ambiente e alle condizioni di lavoro, i beneficiari di detta indennità sono indicati nel seguente prospetto:

ANNO 2018		
Profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
Operatori cimiteriali	1	€ 330,00
Operatori ecologici	3	€ 990,00
Operai squadra tecnica	12	€ 3.960,00
Autisti per trasporto a discarica rr.ss.uu.	2	€ 660,00
TOTALE	18	€ 5.940,00

Indennità di disagio

L'importo per l'indennità di disagio è quantificata in € 3.498,00 atteso che è stata prevista per il personale (12unità) che svolge una particolare e diversa articolazione dell'orario di lavoro. Inoltre durante questa diversa e particolare articolazione del lavoro alcune unità svolgono mansioni diverse tese a garantire servizi esterni (raccolta ingombranti, lavori di manutenzione al patrimonio, segnaletica stradale, ecc.) anticipando e posticipando il proprio orario di servizio in base alle esigenze. La misura pari ad € 26,50 mensili è rapportata all'effettiva prestazione di servizio legata alle attività esterne:

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

(n.1 ufficiale stato civile, n.2 ufficiale di anagrafe, n.1 ufficiale elettorale)	4	€ 1.200,00
TOTALE		€1.200,00

Indennità per specifiche responsabilità art.17, c.2, lett. f) del CCNL 1/4/1999:

Importo di € 10.000,00 per gli incaricati individuati secondo il "Regolamento comunale per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 26/7/2017.

Lavoro Straordinario

In merito allo stanziamento per lavoro straordinario le parti concordano, anche alla luce della normativa del CCNL 2002/2005 del 22/1/2004, di stabilire ai sensi dell'art.31 che l'importo per il lavoro straordinario resta quello previsto nell'anno 2004 cioè di € 53.603,00.

La Conferenza di organizzazione ha provveduto in data 02/3/2018 alla determinazione dell'importo del lavoro straordinario per ciascuna Area/Settore in base alle effettive necessità evidenziate dai Dirigenti/Responsabili.

Progressione orizzontale da applicare secondo l'accordo decentrato vigente con decorrenza 1/1/2018:
€ 20.000,00;

Incentivazione produttività, miglioramento servizi, performance: € 51.691,73

RISORSE VARIABILI € 35.854,67 di cui :

INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	4.994,08	Per incentivazione produttività, miglioramento servizi, performance
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000 e Regolamento comunale per la disciplina delle notifiche dei messi comunali per conto terzi")	251,08	Per compensi ai messi per notifiche per conto di altri enti compresa amministrazione finanziaria previa adozione di apposito regolamento per la disciplina delle notifiche da parte dei messi comunali.
FRAZIONI RIA PERSONALE CESSATO - (ART. 67, C. 32, Lett. D), CCNL 22/05/2018)	2.216,41	Per incentivazione produttività, miglioramento servizi, performance
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.3, CCNL 1998-2001)	28.393,10	Per incentivazione produttività, miglioramento servizi, performance

Le OO.SS. chiedono per equità tra i lavoratori di installare i rilevatori di presenza anche presso le sedi lavorative del cimitero, asilo, biblioteca ed impianti sportivi (Palazzetto dello Sport) per consentire ai dipendenti addetti ai suddetti servizi di poter timbrare in loco.

Le Parti concordano che il vigente CCDI parte economica è disdettata al 31/12/2018. La Parte Pubblica si impegna, pertanto, entro il 31/01/2019 a convocare le OO.SS. sul fondi decentrato 2019.

Tutte le economie degli istituti innanzi indicati, compresa la voce del lavoro straordinario, confluiranno nelle risorse destinate alla produttività.

[Handwritten signatures and initials]

ANNO 2018		
Profilo professionale	n. addetti	somma prevista
Unità	12	€ 3.498,00
TOTALE		€ 3.498,00

Dal mese di novembre le figure professionali beneficiarie dell'istituto contrattuale è ridotto a 6 unità assegnate ai servizi cimiteriali ed impianti sportivi.

Reperibilità

L'istituto è previsto oltre che per i tre operatori cimiteriali, due per ogni turno, nei casi di arrivo di salme negli orari di chiusura del cimitero, e per gli addetti all'anagrafe e allo stato civile per eventuali annotazioni sui registri nei giorni di chiusura, per i componenti della squadra tecnica necessaria per interventi manutentivi urgenti ed imprevisti:

ANNO 2018			
Area di attività	periodi di reperibilità	n. addetti	somma prevista
Unità		32	€ 25.000,00
TOTALE			€ 25.000,00

Indennità lavoro festivo e/o notturno e/o festivo/notturno.

L'indennità per lavoro festivo e/o notturno e/o festivo/notturno è corrisposta ai dipendenti che prestano ordinariamente servizio in giorno festivo o in orario notturno o notturno/festivo nella misura di cui all'art. 24 comma 5 del CCNL 14.09.2000

Le risorse destinate alla corresponsione di tale attività sono le seguenti:

ANNO 2018		
Profilo professionale	n. addetti	somma prevista
Unità	15	€ 11.000,00
TOTALE		€ 11.000,00

Indennità di maneggio.

Sull'indennità di maneggio di valori si decide che è corrisposta ai dipendenti adibiti in via continuativa a servizi che comportano il maneggio di valori di cassa. Essa è quantificata in € 400,00.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

ANNO 2018		
Profilo professionale/incarico	n. addetti	somma prevista
Istruttore contabile Economo	1	€ 400,00
TOTALE		€ 400,00

Specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lett. 1) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004:

ANNO 2018		
Profilo professionale/incarico	n. addetti	somma prevista

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several initials on the right.]

Il Presidente comunica che procederà ad inoltrare con urgenza il presente accordo raggiunto con le OO.SS. affinché la Giunta Comunale provveda all'autorizzazione della sottoscrizione fondo risorse decentrate 2018 previa acquisizione del parere del revisore unico dei conti.

La Parte pubblica aderisce alle proposte e si impegna ad attuarle.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la delegazione trattante di parte pubblica

- Lucio Pisano
- Attilio De Nigris
- Giuseppe Spolzino

Per la R.S.U.

- Bruzzese Giuseppe FP CGIL
- Petrazzuolo Giuseppe FP CGIL
- Cardinale Emilia CISL FP
- Sabini Marilina UIL FPL
- Maucioni Carlo UIL FPL

Per le OO.SS. provinciali

- Miro Amatruda per CISL FP
- ~~Pasquale Fomicola~~ per CGIL FP
- Carlo Astone per UIL FP

ALESSANDRO BIANCHI FP CGIL

COMUNE DI SALA CONSILINA

(Provincia di Salerno)



Oggetto: Parere del Revisore dei Conti in merito all'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2018.

Il sottoscritto Dott. Giovanni Guzzo, quale Revisore dei Conti dell'Ente, nominato con delibera di Consiglio Comunale n.54 del 18/11/2016, nella seduta del 22.12.2018, ricevuta la proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale, avente ad oggetto *"autorizzazione alla sottoscrizione fondo risorse decentrate anno 2018"*;

premesse

- che l'art. 40 del D.Lgs. n.165/2001 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- che l'art. 40, comma 3, sempre del citato decreto legislativo, prevede che *"le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultano dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate"*;
- che l'art. 40, comma 3 - sexies del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione dell'Organo di revisione di cui all'art. 40 bis, comma 1 del citato decreto;
- che l'art. 40 comma 3 bis dello stesso decreto, prevede che la contrattazione collettiva integrativa *"si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali"*;
- che l'art.40 bis, comma 1, dello stesso decreto, come sostituito dall'art. 55 del D.Lgs. n.150/2009, dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle

norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'Organo di revisione;

- che l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. del 23/12/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22.1.2004, prevede che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori.....A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;

preso atto

- che nella Legge di Stabilità (art. 1, comma 236, legge 28/12/2015 n.208) è stata introdotta una nuova disposizione finalizzata a contenere i costi del salario accessorio dei dipendenti pubblici: *"...nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015 n.124.....a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale,non superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;
- altresì, di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del d.l. 75/2017 e, propriamente: *"...a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente*



comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";

visti

- il verbale della delegazione trattante, relativo alla preintesa di accordo contrattuale, redatto presso l'Ente in data 5/11/2018 e sottoscritto dalla Delegazione trattante di parte pubblica e dalle Organizzazioni Sindacali;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.118 del 17/5/2018, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020, unitamente al Piano degli Obiettivi e della performance;
- la deliberazione di Giunta Municipale n.153 del 21/6/2018, relativa alla presa d'atto del verbale del 20/4/2018 della commissione elettorale per le elezioni della R.R.U.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.239 del 31/10/2018 con la quale è stata definita la CCDI per il triennio normativo 2018/2020 e il fondo salario accessorio del personale non dirigente per l'anno 2018, unitamente alle linee di indirizzo per la contrattazione;
- la relazione illustrativa all'ipotesi del fondo risorse decentrate 2018 del CCDI per il personale non dirigente costituito in data 22/10/2018 e la relazione tecnico-finanziaria - costituzione del fondo personale dei livelli anno 2018, redatte ai sensi dell'art. 40 - comma 3- sexies del D. lgs.165/01, a firma del Responsabile dell'Area Finanze, Dott. Giuseppe Spolzino;
- che nella relazione tecnico-finanziaria viene evidenziato il contenuto del CCDI anno 2018 e vengono definiti i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2018 ed indicati l'entità della spesa a carico del bilancio dell'Ente ed attestati la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio.
- la determinazione del Dirigente dell'Area Finanze n.61 del 22/10/2018, con la quale si rappresentano le modalità di costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2018, unitamente alla individuazione delle risorse per la copertura finanziaria della spesa prevista, nonché le schede di determinazione del fondo. In particolare, nella determinazione vien e attestato che gli importi delle risorse integrative dell'anno 2018 non superano gli importi previsti dalla costituzione del fondo dell'anno 2016, ai sensi



- dell'art.23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e che gli importi saranno assunti nei limiti degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2018/2020;
- che l'art. 23 del D.Lgs.25.5.2017 n.75, al comma 2, ha disposto che a decorrere dal 1.1.2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
 - la determinazione del Dirigente dell' Area Finanze n. 23/2016;
 - che la relazione tecnico-finanziaria illustra analiticamente gli elementi della parte fissa e variabile del fondo, la cui consistenza definitiva, tenuto conto delle prescrizioni normative riguardanti la materia, è di Euro 319.237,99;
 - che nella relazione tecnico-illustrativa vengono attestate le disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo, dando altresì atto che con delibera di C.C. n.18 del 27/4/2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020, e sono state stanziati le somme determinate nell'ipotesi del fondo risorse decentrate per l'annualità 2018, costituito con la richiamata determina n.61 del 22/10/2018, per cui trovano copertura tra gli importi previsti;
 - che sul fondo sono state correttamente operate le decurtazioni da applicare come previste dalla normativa vigente;

rilevato

- che dalla documentazione esaminata emerge:

RISORSE STABILI	2018
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO - ART. 67 C.1 - CCNL 22/5/2018	294.118,06
QUOTA DI EURO 83,20 PER IL PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2015 - ART. 67, C.2., LETT. A) CCNL 22/5/2018	-
DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO - ART. 67, C.2 LETT. B) CCNL 22/5/2018	5.230,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM DEL PERSONALE CESSATO - ART. 67, C.2., LETT. C) CCNL 22/5/2018	174,59
RISORSE RIASSORBITE AI SENSI DELL'ART. 2, C.3., - ART. 67 C.2., LETT. D), CCNL 22/5/2018	-

PERSONALE TRASFERITO - ART. 67, C.2., LETT. E) CCNL 22/5/2018	-
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE PERSONALE DIRIGENZIALE - ART. 67, C.2, LETT. F, CCNL 22/5/2018	-
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - ART. 67, C.2, LETT. G) CCNL 22/5/2018	-
INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA - ART. 67, C.2., LETT. H) CCNL 22/5/2018	-
(-) DECURTAZIONI DEL FONDO - P-O. ALTE PROFESSIONALITA	16.139,33
TOTALE RISORSE STABILI	283.383,32
RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ETC. - ART. 43, L- 449/1995; ART. 15, C.1., LETT. D) CCNL 22/5/2018	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67, C.3. LETT. C), CCNL 22/5/2018	-
FRAZIONI RIA PERSONALE CESSATO - ART. 67, C.32 , LETT. D) CCNL 22/5/2018	2.216,41
INTEGRAZIONE 1,2% - ART.- 67, C.4., LETT. D) CCNL 22/5/2018	4.994,08
MESSI NOTIFICATORI - ART. 67, C.3, LETT. F) CCNL 22/5/2018 - ART. 54, CCNL 14/9/2000	251,08
SERVIZI AGGIUNTIVI E DI MANTENIMENTO - ART.56 - QUARTER , C.1, LETT. C) ed altri servizi aggiuntivi EX ART. 15, C.5 CCNL 1998/2001	-
QUOTA PARTE PERSONALE TRASFERITO NELL'ANNO - ART. 67, C.3., LETT. K, CCNL 22/5/2018	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESE - ART. 67, C.3., LETT. B), CCNL 22/5/2018; ART. 16 CC 4 E 5, DL 98/2011	-
(-) DECURTAZIONI DEL FONDO PARTE VARIABILE	-
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	7.461,57
RISORSE VARIABILI NON SIGGETTE AL LIMITE	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - ART. 67, C.3, LETT. E) CCNL 22/5/2018; ART. 14, C.4, CCNL 1998/2001	28.393,10
QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (Corte dei Conti, Sezioni Autonomie)	-

COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - ART. 27, CCNL 14/9/2000	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONE, COMPENSI ISTAT, ETC. - ART. 43, L.449/1997; ART. 15, C.1., LETT. D), CCNL 1998/2001	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESE - ART. 15, C.1, LETT. K - ART. 16 CC. 4 E 5, DL 98/2001	-
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE A LIMITE	28.393,10
TOTALE RISORSE VARIABILI	35.854,67
TOTALE	319.239,99

verificato

- che il fondo per le risorse decentrate 2018, così come calcolato, consente di rispettare i limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006;
- che è stato rispettato il limite previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, per cui a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- il permance dell'equilibrio economico, nonché il pareggio di bilancio;

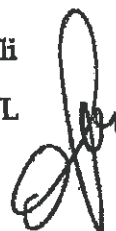
viste

- altresì, le attestazioni contenute nella relazione tecnico-finanziaria e nella determina n.61 del 22/10/2018, a firma del Responsabile dell'Area Finanze;

tanto premesso e, sulla base della richiamata documentazione,

esprime parere favorevole

all'ipotesi di contratto decentrato integrativo indicato in oggetto, ritenendo compatibili i costi dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 4 del CCNL



per il personale non dirigente di questo Ente, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo e che gli Istituti contrattuali in esso previsti sono coerenti con i vincoli risultanti dal CCNL e dall'applicazione delle norme di legge, avendo l'Ente altresì rispettato il vincolo previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

RACCOMANDA

- in merito alla procedura di erogazione dei fondi, la puntuale verifica del raggiungimento degli obiettivi, facendo presente che gli interventi previsti devono avere carattere vincolante al finanziamento dei costi della contrattazione collettiva decentrata, senza possibilità di utilizzazione per altre finalità;
- di corrispondere la retribuzione di risultato al personale solo a condizione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, sia in termini generali che, soprattutto, individuali, nonché in base all'effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e dal miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni rese dal personale, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001;
- ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5 del D.Lgs. 165/2001 di assicurare gli adempimenti in esso prescritti.

Si dispone che copia del presente atto sia trasmesso al Segretario, al Dirigente dell'Area Finanze e agli uffici competenti.

Il Revisore dei Conti dell'Ente

Dott.  PIZZAZZO





CITTA' DI SALA CONSILINA

(Provincia di Salerno)

Via Mezzacapo, n. 44 - c.a.p.84036

sito istituzionale <http://www.salaconsilina.gov.it> - p.e.c. protocollo.salaconsilina@asmepcc.it
centralino Tel. 0975 525211 - Fax 0975 525268 - Partita IVA 00502010655

OGGETTO: Relazione illustrativa all'ipotesi del fondo risorse decentrate 2018 del contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per il personale non dirigente - costituito in data 22/10/2018 (articolo 40, comma 3-sexies, D. Lgs. n. 165 del 2001).

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione preintesa	05/11/2018	
Periodo temporale di vigenza	2018	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n.118 del 6/10/2014 : Segretario Generale: Presidente Dirigente Area Tecnica e Dirigente Area Finanze : componenti Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP CISL FP UIL FP Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP CISL FP UIL FP	
Soggetti destinatari	Dipendenti comunali	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) destinazione risorse stabili b) destinazione risorse variabili	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: negativo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 28/09/2011, da ultimo aggiornamento con delibera della Giunta Comunale n.118 del 17/5/2018 . È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 27/01/2014 da ultimo aggiornato per il triennio 2018/2020 con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 30/01/2018 di approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018/2020.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.

		La relazione del Piano della Performance è stata inviata con nota del 19/6/2018 al Organismo Individuale di Valutazione (OIV) e conseguentemente validata in data 28/6/2018 ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "Schema standard di relazione tecnico-finanziaria" e lo "Schema standard di relazione illustrativa" quali allegati alla circolare n.25 del 19/07/2012, tali schemi sono stati aggiornati dalla RGS nel corso dell'anno 2013. Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi e pertanto la costituzione e utilizzo delle risorse decentrate del Comune per l'anno 2018 sono state redatte ai fini della coerenza con il bilancio, secondo i citati modelli standard. Tali schemi saranno pubblicati in modo permanente, ai sensi dell'art.40-bis comma 4 D.lgs.165/01, sul sito istituzionale dell'ente. Si precisa che l'Organismo Indipendente di Valutazione ha certificato la relazione sulla performance per l'anno 2017.

Per quanto riguarda la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 è necessario effettuare le seguenti precisazioni:

- Le indicazioni contenute nel d.lgs.75/2017 innovano, in diversi punti la costituzione del fondo delle risorse decentrate rispetto alle regole seguite nell'anno 2016, in particolare nei seguenti punti:
- Ai sensi dell'art. 23, comma 2, il salario accessorio non diminuisce più in relazione al personale presente ma lo stesso non potrà superare l'importo complessivo dell'anno 2016;
- Il limite del salario accessorio del 2016 può essere incrementato della componente variabile da parte degli enti che sono stati oggetto di sfioramento del patto di stabilità nell'anno 2015, i quali avrebbero dovuto escludere nel 2016 la componente del salario accessorio aggiuntiva (art.15, comma 2 e comma 5), con possibilità di recuperare le citate risorse qualora inserite nell'anno 2015;
- Per la prima volta il legislatore inserisce oltre al salario accessorio anche le componenti del fondo integrativo, limitatamente alla parte variabile, prevedendo espressamente la possibilità di inserire importi nell'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione (art.15 comma 5) per la sola componente variabile e il relativo mantenimento, restando fermo il non superamento del limite del salario accessorio dell'anno 2016.

In data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL 2016-2018 del comparto Funzioni Locali con valore giuridico a partire dal giorno successivo, i punti fondamentali del nuovo contratto sono stati i seguenti:

Posizioni Organizzative ed Alta Professionalità:

- L'art. 13 del contratto individua in una unica area i titolari di posizione organizzativa e di alta professionalità, distinte nei contratti precedenti, eliminando una serie di incongruenze specie nei comuni privi di figure dirigenziali, dove la remunerazione delle alte professionalità era limitata allo stanziamento dello 0,2% del monte salari 2001 appositamente previsto dal contratto per tali figure professionali. L'ARAN, infatti, in diversi pareri aveva precisato come, negli enti privi di dirigenti, la nomina delle alte professionalità, proprio per le ridotte dimensioni degli stessi, lo stanziamento economico previsto dal contratto nazionale può risultare insufficiente al finanziamento delle alte professionalità e che gli importi non possono neppure essere incrementati da altre risorse stabili, né sarebbe possibile utilizzare a tal fine altre risorse a carico dei propri bilanci, in quanto il finanziamento a carico del bilancio degli oneri connessi alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative è ammesso solo per quelle posizioni organizzative comportanti la direzione e la responsabilità di uffici. Altra incongruenza, precisata dall'ARAN nel precedente contratto, ancora riferita agli enti privi di figure dirigenziali, era dovuta all'impossibilità di attribuire al titolare di posizione organizzativa anche le funzioni di alta professionalità per la mancanza, in queste ultime, di funzioni organizzative, di direzione di struttura e di gestione, avendo il contratto loro attribuito la prevalenza sui contenuti di carattere professionale e personale;
- Il successivo art.14 stabilisce i principi per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa prevedendo quanto segue:

- a) sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità;
- b) ciascun ente stabilisce la graduazione dei valori delle singole posizioni organizzative, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Negli enti con dirigenza, acquistano rilievo nella graduazione degli importi anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento;
- c) nell'atto di conferimento di tali incarichi gli enti devono tenere conto: a) della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare; b) dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D; c) è possibile la revoca di tali incarichi prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale. Nei casi di revoca anticipata, prima della formalizzazione della stessa, dovranno essere acquisite in contraddittorio con il dipendente le sue valutazioni, anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da personale di sua fiducia;
- d) Fino alla definizione delle procedure e dei relativi criteri generali, il conferimento delle posizioni organizzative ancora in atto, possono essere prorogate fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative;

In merito alla parte economica l'art.15 definisce la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, distinta in quella di posizione e di risultato, le quali assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. La retribuzione di posizione minima e massima, a seguito della graduazione operata dall'ente, è la seguente:

- a) l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità (in precedenza per le posizioni organizzative l'importo oscillava da un minimo € 5.164,57 ed un massimo di € 12.911,42; mentre per le alte professionalità il valore era data da un minimo di € 5.164,56 ad un massimo di € 16.000);
- b) l'importo della retribuzione di posizione del personale di categoria C varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità;
- c) nelle ipotesi di conferimento di incarico di posizione organizzativa, a personale utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso servizi in convenzione, ivi compreso il caso dell'utilizzo a tempo parziale presso una Unione di comuni, la retribuzione di posizione può essere aumentata di un importo non superiore al 30% della stessa;
- d) La retribuzione di risultato, attribuita sulla base dei criteri definiti dagli enti, è invece così modificata:
 - 1) viene destinata una quota non inferiore al 20% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento (mentre nel precedente contratto si prevedeva per le posizioni organizzative una retribuzione di risultato da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della singola posizione organizzativa, mentre per le alte professionalità il limite minimo andava dal 10% e ad un importo massimo del 30% della retribuzione di posizione). Così come avviene oggi per la dirigenza, fatta 100 la retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative e alta professionalità, almeno 20 deve essere assicurata per la retribuzione di risultato e la parte restante inferiore o uguale a 80 deve essere attribuita per la retribuzione di risultato (importo questo che corrisponde rispetto al contratto precedente al 25% della retribuzione di posizione essendo $20/80=25\%$);
 - 2) per la prima volta sono remunerati anche gli incarichi ad interim, ossia l'attribuzione ad un lavoratore già titolare di altro incarico di posizione organizzativa, aumentando per tutta la durata dell'incarico ad interim dallo stesso trattenuto, la sua retribuzione di risultato per un importo che potrà variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Tale variazione tra il minimo e il massimo, dovrà essere effettuata dagli enti sulla base della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.

La valorizzazione del personale della polizia locale -

Nel nuovo contratto sono stati inseriti i seguenti specifici istituti:

- **Attività ed iniziative di carattere privato.** In coerenza con le disposizioni di cui all'art. 22, comma 3-bis, D.L. n. 50 del 2017 (decreto sicurezza) che aveva previsto la remunerazione degli agenti di polizia locale con risorse a carico del privato, atte a rafforzare le misure di sicurezza e di polizia stradale, l'art. 56-ter della preintesa ne disciplina ora le modalità operative, precisando, al fine della remunerazione aggiuntiva, quanto segue: a) le attività dovranno essere svolte al di fuori degli orari di servizio; b) gli incentivi da corrispondere al personale dovranno avere come riferimento il compenso previsto per le ore di straordinario; c) viene riconosciuto anche un riposo compensativo in caso di attività prestate nella giornata domenicale o di riposo compensativo, equivalenti alle ore effettivamente rese; d) le ore aggiuntive prestate sono da considerarsi al di fuori dei limiti del rispetto del numero massimo delle ore individuali di

straordinario; e) il pagamento potrà avvenire esclusivamente nei limiti delle risorse introitate dai promotori o organizzatori delle iniziative;

- Utilizzo proventi del codice della strada. Oltre alla previdenza complementare, alla erogazione di premicollegati al potenziamento dei servizi di controllo della sicurezza urbana e stradale, i proventi delle violazioni del codice della strada, di cui all'art. 208, commi 4, lett. c), e 5, D.Lgs. n. 285 del 1992, possono essere destinati anche a sostenere il c.d. welfare integrativo, così come dettagliato alle successive art. 72 della preintesa. Al fine di rendere operativo il citato welfare integrativo è previsto che la contrattazione integrativa disciplini la concessione dei seguenti possibili benefici aggiuntivi al personale: a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia; b) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli; c) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale; d) anticipazioni, sovvenzioni e prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili; e) polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale;

- Remunerazione servizio esterno. Al fine di potenziare i servizi esterni di vigilanza e compensarne l' disagio sopportato dal personale della polizia locale, è stata istituita una indennità giornaliera con un valore tra un minimo di 1 euro ad un massimo di 10 euro per i giorni di effettivo svolgimento del servizio esterno. Detta indennità compensa interamente, ed assorbe, eventuali altre indennità (disagio, rischio), mentre la stessa è cumulabile con i seguenti altri compensi e/o indennità: a) indennità di turno; b) indennità di vigilanza; c) con la performance individuale e collettiva.

La citata indennità non è, invece,

Pagina 4 cumulabile con quella di disagio, di rischio e di maneggio dei valori stabiliti e quantificati nel contratto decentrato;

- Indennità di funzione. Al personale non incaricato di posizione organizzativa, gli enti possono erogare una indennità di funzione per compensare l'esercizio di compiti di responsabilità connessi al grado rivestito. La contrattazione integrativa, a tal fine dovrà determinare i criteri per la quantificazione della citata indennità in funzione del grado rivestito e delle connesse responsabilità del personale della polizia locale. In considerazione anche di altri elementi da prendere in considerazione (quali la dimensione dell'ente, le eventuali peculiarità sociali ed ambientali) la preintesa stabilisce che il livello massimo economico attribuibile al personale non potrà essere superiore a 3.000 euro annui lordi, da corrispondere per dodici mensilità. Tale indennità sostituisce quella relativa alle specifiche responsabilità, mentre è cumulabile con le seguenti altre indennità: a) turnazioni; b) indennità di vigilanza; c) con l'indennità di servizio esterno; d) con i compensi relativi alla performance individuale e collettiva. Anche tale indennità resta non cumulabile con quella di disagio, di rischio e di maneggio dei valori stabiliti e quantificati nel contratto decentrato.

Le nuove risorse fisse.

La prima novità inserita nella parte entrata delle risorse è data dall'importo delle risorse fisse da consolidare con quelle inserite nel fondo relativo all'anno 2017, in altri termini tutte le risorse inserite tra quelle fisse certificate nel fondo 2017 sono consolidate e rappresentano la base di partenza per anno 2018 e seguenti. Tale importo da inserire, in considerazione della sua importanza a valere anche negli anni successivi, dovrà essere certificato dall'Organo di revisione dei conti. Altro punto di partenza fondamentale è rappresentato dal fondo dell'anno 2016, in quanto il suo totale, tra risorse fisse e variabili, non potrà essere superato negli anni 2018 e successivi. Negli enti con dirigenti le risorse fisse così calcolate dovranno essere depurate dalle risorse attribuite ai titolari di posizione organizzativa e alte professionalità che sono pagate direttamente in bilancio come gli enti privi di dirigenti. A tali risorse di aggiungono gli importi previsti all'art. 67, comma 2, lett. a), b), c), e), g) e h), come meglio dettagliati nella costituzione del fondo.

Le risorse variabili.

Come per l'anno precedente anche tali risorse dovranno essere suddivise tra quelle escluse dal limite dell'incremento dei fondi previsti dall'art.23, comma 2, ed. Lgs.75/2017 le risorse escluse. In merito alle componenti escluse dal fondo, possono essere confermate anche per l'anno 2018 le esclusioni dai limiti del salario accessorio delle componenti escluse sia dai giudici contabili che dalle circolari del MEF, ed in particolare:

a) compensi agli avvocati civili per la sola componente delle cause vinte riversate da terzi;

b) i compensi per i lavori pubblici per le attività di progettazione nei limiti fissati dalla normativa decentrata (esclusi dalla Sezione delle Autonomie nella deliberazione n.6/2018 a seguito delle modifiche apportate al d.lgs.50/2016 dalla legge di bilancio 2018);

c) i piani di razionalizzazione della spesa di cui all'art.16, comma 4, d.l.98/2011, con possibilità prevista dalla normativa di destinare il risparmio ottenuto in quota parte ai fondi decentrati (nel limite dell'importo massimo del 50% delle economie realizzate); cui si aggiungono le seguenti ulteriori risorse precisate dal MEF:

1) gli importi versati da terzi (es. sponsorizzazioni, convenzioni, censimento ISTAT) non ordinariamente previsti (contro Corte dei conti, Sezione regionale per la Liguria, deliberazione n.105/2018 secondo la quale resterebbero escluse le sole risorse economiche provenienti da privati),

2) le economie dei fondi non distribuiti nell'anno precedente discendenti da risparmi della componente fissa;

3) economie dei fondi straordinari non distribuiti nell'anno precedente;

4) gli incentivi tecnici corrisposti al personale nel limite delle risorse stanziato nei quadri economici posti a base di gara per lavori, servizi e forniture, secondo la ripartizione prevista dal regolamento dell'ente, dopo aver definito i criteri in

sede decentrata. Avuto riguardo ai piani di razionalizzazione della spesa, la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con la deliberazione 12/09/2017 n.136, ha precisato che gli stessi potranno essere considerati esclusi dal limite del salario accessorio qualora:

- Gli eventuali risparmi conseguiti dai piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art.16, commi 4 e 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, si tramutino in specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale interno all'Amministrazione da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro (secondo le indicazioni contenute nella deliberazione n.34/2016 della Sezione delle Autonomie);

- l'Ente attribuisca tali risorse, solo qualora abbia previsto eventuali "mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro" spettanti al personale dipendente cui le citate risorse potranno essere destinate.

Effettuate le sopra indicate premesse, si precisa come la costituzione del fondo delle risorse decentrate è avvenuta in ritardo a fronte dell'incertezza della corretta applicazione degli importi riferiti alle disposizioni contenute nel nuovo contratto 2016-2018 ed in particolare avuto riguardo alla dichiarazione congiunta n.5 che secondo un recente orientamento dei giudici contabili (Corte dei conti Puglia, deliberazione n.99/2018) non permetterebbe agli enti locali di incrementare il fondo per l'anno 2018 con riferimento agli incrementi delle posizioni di sviluppo o differenziali economici tra la categoria iniziale di ingresso e gli incrementi previsti nelle posizioni di sviluppo acquisite dai dipendenti prima del rinnovo contrattuale. La costituzione del fondo è, pertanto, stata calcolata prudenzialmente sottraendo le citate risorse dai limiti dell'incremento riferito all'art.23, comma 2, d.lgs.75/2017 con possibilità di ritornare sulla costituzione del fondo una volta definito il quadro contrattuale di riferimento.

IL DIRIGENTE AREA FINANZE
dott. Giuseppe Spolzino

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

COSTITUZIONE DEL FONDO DEL PERSONALE DEI LIVELLI ANNO 2018

REDAZIONE AI SENSI DELL'ART.40 — COMMA 3 — SEXIES D.LGS.165/01

(Modello obbligatorio - Circolare della Ragioneria generale dello stato del 19/07/2012 n.25)

La presente relazione tecnico-finanziaria si riferisce alla costituzione del fondo integrativo, con il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio. Si precisa come la costituzione del fondo sia rimessa alla esclusiva competenza della dirigenza, con possibili integrazioni, qualora ne sussistano i presupposti, di integrazioni da parte dell'organo esecutivo per le risorse che trovino esclusiva capienza quali risorse aggiuntive finanziate in bilancio.

III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti, si fa presente che con determina dirigenziale N. 61 del 22/10/2018 è stato quantificato il fondo delle risorse decentrate nell'anno 2018 in complessivi € 290.844,89, a tale importo si aggiungono € 28.393,10 provenienti dall'esercizio precedente, relativo agli straordinari non corrisposti nell'anno 2017, per un totale di € 319.237,99.

III 1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- **Risorse storiche consolidate**

importo unico consolidato anno 2017: € 294.118,06

Ai sensi dell'art. 67, comma 1, CCNL 2016-2018 "A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidate al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi:

UNICO IMPORTO-CONSOLIDATO ANNO 2017 (Art. 67CCNL 2016-2018) = (Art. 67 CCNL 2016-2018):

€ 294.118,06

DECURTAZIONI DEL FONDO = P.O. E ALTE PROFESSIONALITA' (art. 67 CCNL 2016- 2018) :

€ 16.139,33

TOTALE: € 277.978,73

• **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.**

Gli incrementi contrattuali previsti dall'art. 67, comma 2, CCNL 2016-2018 sono i seguenti:

QUOTA DI EURO 83,20 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (ART.67,C.2, LETT.A) a valere nel fondo dell'anno 2019

DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO (ART.67, COMMA 2 LETT. B):

€ 5.230,00

RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ART.67, COMMA 2 LETT.C):

€ 174,59

RISORSE RIASSORBITE AI SENSI DELL'ART 2, CO.3, TUPI (ART. 67, COMMA 2 LETT.D)

PERSONALE TRASFERITO (ART. 67, COMMA 2 LETT. E)

INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 67, COMMA 2 LETT.G)

INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 67, COMMA 2 LETT. H)

TOTALE: € 5.404,59

III.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Ai sensi dell'art. 67, comma 3, CCNL 2016-2018 si precisa che il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno, con la seguente distinzione tra quelle soggette ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs.75/2017 e quelle che sono esclusi dai citati limiti e vincoli finanziari.

<i>Risorse variabili soggette al limite</i>	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 67, C.3, Lett. C), CCNL 22/05/2018)	
FRAZIONI RIA PERSONALE CESSATO - (ART. 67, C. 32, Lett. D), CCNL 22/05/2018)	2.216,41
INTEGRAZIONE 1,2% - ((ART. 67, C. 4, CCNL 22/05/2018; ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	4.994,08
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 67, C.3, Lett. F), CCNL 22/05/2018; ART. 54, CCNL 14.9.2000)	251,08

SERVIZI AGGIUNTIVI E DI MANTENIMENTO - (ART. 56-QUATER, C. 1, Lett. C) ed altri servizi aggiuntivi; EX ART. 15, C. 5, CCNL 1998-2001)	
QUOTA PARTE PERSONALE TRASFERITO NELL'ANNO - (ART. 67, C. 3, Lett. K), CCNL 22/05/2018)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 67, C. 3, Lett. B), CCNL 22/05/2018; ART. 16, CC. 4 e 5, DL 98/2011)	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	7.461,57

Risorse variabili NON soggette al limite	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 67, C. 3, Lett. E), CCNL 22/05/2018; ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	28.393,10
QUOTE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (Corte dei conti, Sezione Autonomie)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	28.393,10

III.1.4 - SEZIONE IV - SINETSI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione.

L'importo riportato quale totale della sezione III.1.1 è pari ad € **283.383,32** ottenuto dalla somma dei seguenti valori: € 277.978,73 + € 5.404,59;

Totale risorse variabili sottoposte a certificazione.

L'importo riportato quale totale della sezione III.1.2 è pari ad € **35.854,67** ottenuto dalla somma dei seguenti valori delle risorse soggette a limitazioni pari ad € 7.461,57 + quelle non soggette a limitazioni pari ad € 28.393,10;

b) Totale Fondo sottoposto a certificazione:

Il totale del fondo sottoposto a certificazione è pari a complessive risorse iscritte in bilancio di € **319.237,99**.

III.1.5 - SEZIONE V - RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

I Compensi ai dipendenti comunali per attività inerenti il Piano di Zona Servizi Sociali sono allocate fuori dal fondo, in base al sistema di contabilizzazione adottato dall'amministrazione.

In particolare il differenziale delle Progressioni Economiche Orizzontali definito dalle dichiarazioni congiunte, quale risorsa economica da collocare in bilancio, viene contabilizzato dall'amministrazione quale entrata del fondo e pertanto rientra tra le poste di costituzione dello stesso.

III. 2 - MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il modulo che segue riguarda l'utilizzazione del fondo per le risorse decentrate come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa (es. gli istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo nazionale e/o da contratti integrativi pregressi già formalizzati). Questa sezione rappresenta quindi la quantificazione da parte dell'Amministrazione delle poste non contattate e/o non contrattabili del Fondo che, sommata alle poste contrattate della sezione successiva, come oggettivamente rilevate dal contratto integrativo certificato dall'organo di controllo, parifica il totale delle risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo. Le poste la cui destinazione è da considerarsi vincolante e/o storica sono le seguenti:

Differenziali progressioni economiche a regime	5.230,00
Progressione economica nella categoria (PEO) (art.17, c. 2 ccnl 01/04/99);	99.520,22
Indennità di comparto	27.241,44
Indennità personale educativo asilo nido (art.31 , comma 7,, CCNL 14/09/2000 e art.6 CCNL 05/10/2001)	2.101,98
Riclassificazione Personale art. 7 CCNL 31/03/99	559,95
T O T A L E RISORSE NON DISPONIBILI	134.653,59

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo sottoposto a certificazione

DESTINAZIONE RISORSE STABILI:

Turnazione (n. 8 agenti P.M.)	20.000,00
Rischio (n.18 unità)	5.940,00
Disagio (n.12 unità)	3.498,00
Reperibilità (n.32 unità)	25.000,00
Indennità per lavoro festivo e/o notturno e/o festivo/notturno (15 unità)	11.000,00
Maneggio valori (un'unità economo)	400,00
Particolari responsabilità (4 unità)	1.200,00
Progressioni orizzontali con decorrenza 1/1/2018	20.000,00
Indennità specifiche responsabilità	10.000,00
Incentivazione produttività, performance	51.691,73
Totale A	148.729,73

DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI:

Incentivazione produttività, performance	35.603,59
Messi Notificatori	251,08
totale B	35.854,67

TOTALE RISORSE DISPONIBILI ANNO 2018 (totale A + B)	184.584,40	Le somme sono da intendersi al netto degli oneri riflessi
--	------------	---

CCNL 01/04/1999 art. 14 (lavoro straordinario)	53.603,00
---	------------------

I.2.3 - Sezione III - Eventuali destinazioni specificamente ancora da regolare

Nessuna

I.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la Contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

A) Totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non Regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della Sezione I.2.1: **euro 134.653,59**;

B) Totale delle destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo Determinato da totale della sezione I.2.2: **euro 184.584,40**;

C) Totale delle eventuali destinazioni specificamente ancora da regolare: **nessuna**

D) Totale delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione: **euro 319.237,99**.

I.2.5 – Sezione V- Eventuali destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Compensi ai dipendenti comunali per attività inerenti il Piano di Zona Servizi Sociali.

I.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

A) Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità (art. 31 CCNL 22/01/2004, circolare Ragioneria generale dello Stato n. 16 del 02/05/2012):

L'ammontare delle risorse stabili pari ad euro **283.383,32** è impiegato per destinazioni stabili per euro € **134.653,59** e la somma che residua dopo tale utilizzo pari ad euro € **148.729,73** finanzia i diversi istituti attivati /turnazione, rischio, disagio, reperibilità, indennità per lavoro festivo e/o notturno, maneggio valori, attribuzione particolari e specifiche responsabilità, peo dal 1/1/18, .

B) Gli importi destinati alla Performance saranno corrisposti con criteri di meritocrazia in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi di PEG certificati dal Controllo di gestione ed in base agli esiti del Sistema di valutazione e di misurazione della performance.

C) Preso atto che il Comune di Sala Consilina ha rispettato il vincolo del pareggio di Bilancio per l'anno 2017, si attesta di aver rispettato il vincolo imposto dall'art. 23 d.Lgs.75/2017.

I.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e Confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: l'importo dell'anno 2018 è pari ad euro **277.978,73** rispetto all'importo del 2017 di euro € **294.118,06**, diminuite quindi di euro € **16.139,33**, (decurtazione risorse risorse a carico del Fondo 2016, destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative) e aumentate delle risorse previste dall'art. 67 del nuovo CCNL 2018 - 2020 (5.230,00 +174,59)

Totale risorse variabili del Fondo sottoposto a certificazione: l'importo nel 2018 è pari a € **35.854,67**.

Per il Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione Integrativa. La ricognizione riguarda il:

1) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo sottoposto a certificazione:

L'importo dell'anno 2018 ammonta ad euro € **134.653,59** nel mentre nell'anno 2017 ammontava ad € **154.059,35**.

2) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo sottoposto a certificazione: l'importo dell'anno 2018 ammonta ad € **148.729,73** rispetto all'importo dell'anno 2017 di € **140.058,71**.

3) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: nessun valore è presente nel 2017 e nel 2018;

4) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione: per l'anno 2018 ammontano ad € **319.237,99** mentre nell'anno 2017 ammontavano ad € **315.696,73**.

I.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

I.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità Economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione.

Il sistema contabile utilizzato dall'amministrazione comunale è strutturato in modo da rispettare, in sede di imputazione e di variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo I. Nella programmazione del bilancio di previsione unitamente alle spese fisse di personale vengono stanziati nei vari capitoli le somme relative al Fondo delle risorse decentrate. Nel corso dell'anno una procedura informatica consente di monitorare la spesa erogata riconducibile al Fondo, al fine di non superare il limite di spesa determinato dal fondo stesso.

I.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 (ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 75/2017) risulta rispettato: l'importo del Fondo dell'anno 2016 come determinato in via definitiva ammonta ad € **301.754,22**.

Risorse stabile 2018 soggette al vincolo: 294.292,65 (comprensivo decurtazione risorse p.o. e alte professionalità);

Risorse variabili 2018 soggette al vincolo: 7.461,57;

Totale risorse 2018 soggette al vincolo: 301.754,22

I.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della Copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Si dà atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27/04/2018 è stato approvato il Bilancio preventivo 2018 - 2020, e sono state stanziati le somme determinate nell'ipotesi del fondo risorse decentrate annualità 2018, costituito con determina n. 61 del 22/10/2018 e sottoscritta con le OO.SS. in data 05/11/2018, che trovano copertura tra gli importi previsti quali spese di personale.

Il Dirigente Area Finanze
Dott. Giuseppe Spolzino

